



Comune di Poggio Renatico

Provincia di Ferrara

**Relazione dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BIGI

Comune di Poggio Renatico

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 29.03.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Poggio Renatico, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Poggio Renatico, li 29 marzo 2023

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
<i>Il risultato di amministrazione</i>	5
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	16
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	17
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI	29



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Bigi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 13.10.2020;

♦ ricevuta in data 17.03.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 17.03.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 21/02/2017

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- non erano presenti rendiconti di contributi straordinari da rendere ai sensi dell'art. 158 Tuel, ;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

4


DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	268.772,00 €	305.117,17 €	- 36.345,17 €	88,09%
Palestre comunali	15.582,39 €	47.525,59 €	- 31.943,20 €	32,79%
Lampade votive	53.227,61 €	48.133,14 €	5.094,47 €	110,58%
Pre post scuola	33.770,28 €	68.965,79 €	- 35.195,51 €	48,97%
Trasporto scolastico	20.006,88 €	130.710,28 €	- 110.703,40 €	15,31%
Noleggio sale comunali	803,39 €	1.287,88 €	- 484,49 €	62,38%
Totali	392.162,55 €	601.739,85 €	- 209.577,30 €	65,17%

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.432.399,52 come risulta dai seguenti elementi:
- b)

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:		3.160.887,53
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		1.366.728,02
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		380,17
Fondo contenzioso		62.000,00
Altri accantonamenti		64.603,23
Totale parte accantonata (B)		1.493.711,42
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		339.215,36
Vincoli derivanti da trasferimenti		41.041,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (C)		380.256,90
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti		54.519,69
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.432.399,52



c) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.506.133,09	€ 3.256.914,37	€ 3.360.887,53
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.699.481,09	€ 1.728.425,89	€ 1.493.711,42
Parte vincolata (C)	€ 558.564,76	€ 422.217,37	€ 380.256,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 15.661,48	€ 7.789,27	€ 54.519,69
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.232.425,76	€ 1.098.481,84	€ 1.432.399,52

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corrispondenza degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Risultato d'amministrazione al 31.12.2021										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Treffer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	80.000,00	80.000,00 €								
Finanziamento spese di investimento	729.209,96	729.209,96 €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	- €								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	- €								
Altra modalità di utilizzo	-	- €								
Utilizzo parte accantonata	75.060,00		- €	-	75.060,00					
Utilizzo parte vincolata	406.526,55					313.241,88	30.670,27	-	56.614,40	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	7.789,27									7.789,27
Valore delle parti non utilizzate	1.958.328,58	289.272,24	1.163.753,67	482.000,00	7.611,86	14.437,79	1.233,03	-	-	-
Valore residuo della parte	3.256.914,37	1.098.482,20 €	1.163.753,67 €	482.000,00 €	82.671,86 €	331.699,67	31.903,30	-	56.614,40	7.789,27

Somma dei valori delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

6
S.S.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 1.168.797,43 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.453.016,77 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.727.158,18 €
SALDO FPV	725.858,59 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	428.831,92 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	79.421,67 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	197.501,75 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	546.912,00 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 1.168.797,43 €
SALDO FPV	725.858,59 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	546.912,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.298.585,42 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.958.328,95 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	3.360.887,53 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	135.692,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.110.231,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.651.473,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	155.230,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.066,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		330.153,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	460.862,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		791.016,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	396.064,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	305.056,17
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		89.895,35
-Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto	(-)	555.719,31
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		645.614,66

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	837.722,87
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.317.323,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.920.947,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.439.436,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.571.927,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		64.630,22
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	35.616,91
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		29.013,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		29.013,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		855.646,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		396.064,84
Risorse vincolate nel bilancio		340.673,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		118.908,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	555.719,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		674.627,97



O1) Risultato di competenza di parte corrente		791.016,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	460.862,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	396.064,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	- 555.719,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	305.056,17
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		184.752,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 855.646,58
- W2 (equilibrio di bilancio): € 118.908,86
- W3 (equilibrio complessivo): € 674.627,97

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		791.016,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	396.064,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	305.056,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		89.895,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-555.719,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		645.614,66
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		64.630,22
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	35.616,91
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		29.013,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 135.692,79	€ 155.230,29
FPV di parte capitale	€ 3.317.323,98	€ 2.571.927,89

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio del personale ed incarichi legali)	130.320,62 €	135.692,79 €	155.230,29 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	- €	- €
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	130.320,62 €	135.692,79 €	155.230,29 €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	888.880,47 €	894.741,64 €	547.909,08 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.896.750,43 €	2.558.275,13 €	2.024.018,81 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	- €	- €	- €
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.785.630,90 €	3.453.016,77 €	2.571.927,89 €

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	152.601,97
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	2.628,32
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	155.230,29

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 11 del 16/02/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 11 del 16/02/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi / pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.496.978,83 €	1.997.760,19 €	1.848.628,89 €	349.410,25 €
Residui passivi	1.518.779,73 €	1.205.716,86 €	115.561,12 €	- 197.501,75 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:



	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	59.225,56 €	168.131,73 €
Gestione corrente vincolata	0,00	24.328,00
Gestione in conto capitale vincolata	20.196,11 €	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	5.041,98 €
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,04 €
MINORI RESIDUI	79.421,67 €	197.501,75 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

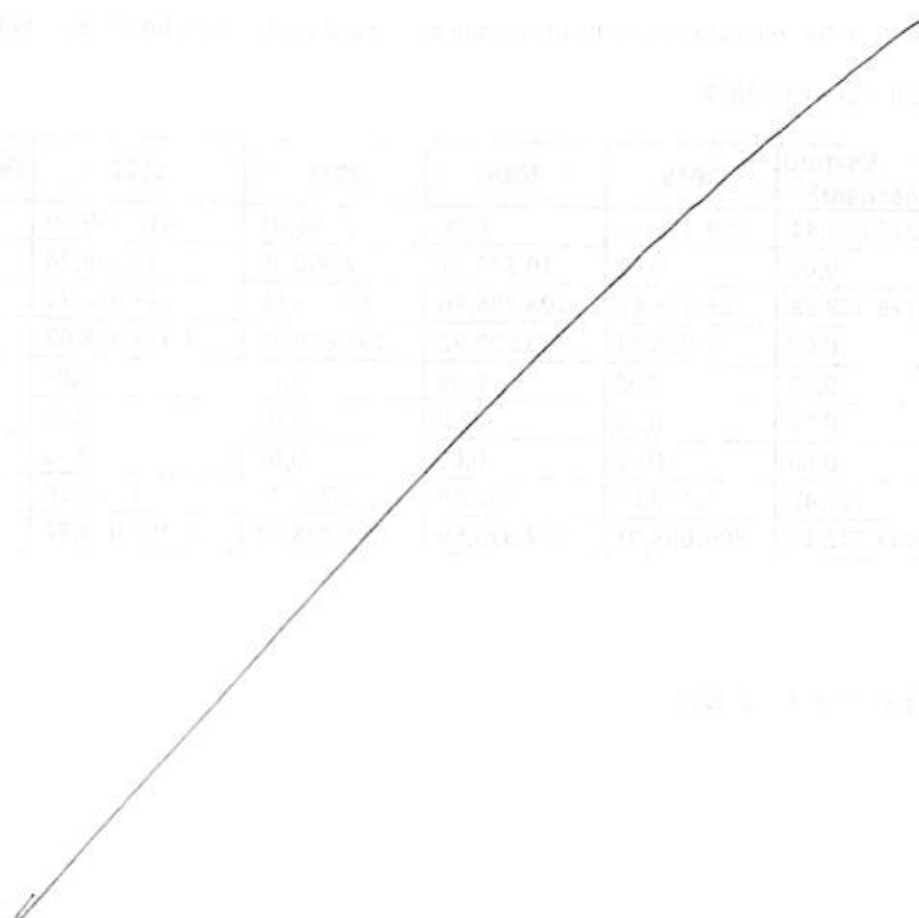
Analisi residui attivi al 31/12/2022:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	274.676,44	259.431,71	0,00	77.295,01	1.016.959,39	1.628.362,55
Titolo II	0,00	0,00	10.336,77	2.950,39	42.296,24	55.583,40
Titolo III	129.328,28	28.195,61	208.235,90	17.159,08	261.034,71	643.953,58
Titolo IV	0,00	9.956,10	33.500,92	791.690,78	1.432.498,62	2.267.646,42
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	337,47	2.479,67	302,00	2.752,76	1.222,36	7.094,26
Totali	404.342,19	300.063,09	252.375,59	891.848,02	2.754.011,32	4.602.640,21

Analisi residui passivi al 31/12/2022:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	0,00	4.764,78	22.054,81	39.569,45	1.066.556,95	1.132.945,99
Titolo II	10.961,71	12.559,81	1.220,00	17.730,56	1.701.322,23	1.743.794,31
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	450,00	0,00	6.250,00	0,00	3.908,81	10.608,81
Totali	11.411,71	17.324,59	29.524,81	57.300,01	2.771.787,99	2.887.349,11

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
IMU	Residui iniziali	138.901,02	0,00	134.550,51	0,00	137.408,57	216.427,00	572.592,92 €	572.592,92 €
	Riscosso o/residui al 31.12	0,00	0,00	4.149,08	0,00	53.227,10	64,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	3,08%	0,00%	38,74%	0,03%		
Tarsu - Tia-Tari	Residui iniziali	0,00	81.294,96	121.640,31	0,00	0,00	2.487,51	198.239,53	198.239,53
	Riscosso o/residui al 31.12	0,00	2.154,71	3.054,02 €	0,00	0,00	2.487,51		
	Percentuale di riscossione	0,00%	2,65%	2,51%	0,00%	0,00%	100,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	57.825,67 €	50.824,20	12.421,01	197.966,70	0,00	46.857,46	351.629,57 €	351.629,57 €
	Riscosso o/residui al 31.12	287,91 €	307,48	0,00	5.528,95	0,00	46.857,46		
	Percentuale di riscossione	0,50%	0,60%	0,00%	2,79%	0,00%	100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.461,07	6.511,05	4.712,45	2.116,46	5.362,38	67.155,97	56.983,90	56.983,90
	Riscosso o/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.308,41 €		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	71,93%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso o/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	18.984,64	188.617,57 €	0,00	0,00
	Riscosso o/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.617,57 €		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso o/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%			

Servizi conto terzi e partite di giro

SB

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	4.372.754,61 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	4.372.754,61 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	6.914.395,01 €	4.731.732,04 €	4.372.754,61 €
di cui cassa vincolata	3.630.674,47 €	1.406.271,01 €	1.522.700,74 €

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Fondo di cassa al 31 dicembre 202 (da conto del Tesoriere)	4.372.754,61 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 202 (da scritture contabili)	4.372.754,61 €

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Fondo cassa complessivo al 31.12	6.914.395,01 €	4.731.732,04 €	4.372.754,61 €
di cui cassa vincolata	3.630.674,47 €	1.406.271,01 €	1.522.700,74 €

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad €132.252,22, riferiti ad incassi dalla Regione nel 2022 di fondi vincolati ristrutturazione immobili ACER.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.



Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -14 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.366.728,02.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) che non è stato mantenuto alcuno di questi crediti nello Stato patrimoniale, trattandosi di posizioni vetuste e di difficile recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo, è costituito dalla sola partecipata CMV ENERGIA E IMPIANTI S.R.L.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la somma di euro 380,17 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 62.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 62.000, dopo il termine della vertenza Edilemme srl che ha portato al riconoscimento del debito stabilito da sentenza definitiva dal tribunale fallimentare di Salerno, seguita da transazione con il Giudice Delegato al fallimento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Sommegà accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.269,72 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.533,51 €
- utilizzi	- €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.803,23 €

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 21.800 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Sono stati inoltre accantonati € 7.000 per diritti di rogito da riconoscere al segretario comunale ed € 25.000 per somme da versare al proprietario della strada in quota sanzioni CdS rilevate su strade provinciali.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenzial probabili.



Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore ha verificato che non sussistono le condizioni per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali ex art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	4.103.397,00	4.084.275,56	99,53
Titolo 2	844.715,45	588.325,17	69,65
Titolo 3	1.592.502,93	1.437.630,57	90,27
Titolo 4	5.065.005,48	1.920.947,60	37,93
Titolo 5	-	-	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES (L'ente ha opato per la tariffa puntuale in gestione alla soc. partecipata Clara spa)		
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	SI
Proventi acquedotto (Servizio in concessione)		
Proventi canoni depurazione (Servizio in concessione)		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 relativamente all'imposta municipale unica, sono diminuite di Euro 1.381,58. rispetto a quelle dell'esercizio 2021, mantenendosi pressochè costanti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	28.032,88 €	
Residui riscossi nel 2022	28.032,88 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- €	
Residui al 31/12/2022	- €	0,00%
Residui della competenza	124.893,72 €	
Residui totali	124.893,72 €	
FCDE al 31/12/2022	- €	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

A decorrere dall'esercizio 2015 l'Ente ha adottato la TARIP corrispettiva, completamente affidata al gestore CLARA SPA per la quale non vengono registrati né gli incassi da gestione corrente né il recupero evasione.

Nel prospetto che segue è riportato l'andamento dei residui degli accertamenti da recupero evasione TARI e TARES, vigenti negli anni 2014 e precedenti.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	202.935,27 €	
Residui riscossi nel 2022	5.208,73 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 512,99 €	
Residui al 31/12/2022	198.239,53 €	97,69%
Residui della competenza	- €	
Residui totali	198.239,53 €	
FCDE al 31/12/2022	198.239,53 €	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	191.513,10 €	262.922,95 €	188.617,57 €
riscossione	191.513,10 €	262.922,95 €	188.617,57 €
%riscossione	100,00	100,00	100,00

Nell'ultimo triennio le somme accertate sono state destinate unicamente a copertura di spese in c/capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	225.984,81 €	95.628,66 €	200.288,64 €
riscossione	26.838,40 €	95.628,66 €	161.572,31 €
%riscossione	11,88	100,00	80,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata nel rendiconto 2022 come segue:

	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	78.554,13 €	111.795,79 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	- €	- €
entrata netta	78.554,13 €	111.795,79 €
destinazione a spesa corrente vincolata	39.277,07 €	55.897,90 €
% per spesa corrente	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	14.859,98 €	23.597,27 €

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

(escluso Cosap, canone concessioni cimiteriali e canone concessione distribuzione gas)

Le entrate accertate nell'anno 2022 ammontano ad € 98.473,43., rispetto ad € 99.991,51 del 2021 per i seguenti motivi: dinamiche differenti da anno ad anno per fitti di fabbricati e diminuzione del canone concessione suolo torri telefonia mobile che confluisce nel canone unico patrimoniale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	240.812,05 €	24.449,05 €	166.428,88 €	572.592,92 €
Recupero evasione TARI	2.487,51 €	2.487,51 €	1.894,73 €	119.099,28 €
Recupero evasione TARES	- €	- €	- €	79.140,25 €
Recupero evasione COSAP	- €	- €	- €	1.012,87 €
Recupero evasione altri tributi - ICI	- €	- €	- €	55.718,61 €
TOTALE	243.299,56 €	26.936,56 €	168.323,61 €	827.563,93 €

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	670.540,48 €	
Residui riscossi nel 2022	63.546,79 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 4.207,24 €	
Residui al 31/12/2022	611.200,93 €	91,15%
Residui della competenza	216.363,00 €	
Residui totali	827.563,93 €	
FCDE al 31/12/2022	827.563,93 €	100,00%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.394.062,52 €	1.456.147,08 €	62.084,56
102 imposte e tasse a carico ente	133.628,63 €	135.718,61 €	2.089,98
103 acquisto beni e servizi	2.570.987,17 €	2.966.881,24 €	395.894,07
104 trasferimenti correnti	829.700,12 €	911.926,40 €	82.226,28
105 trasferimenti di tributi	- €	- €	0,00
106 fondi perequativi	- €	- €	0,00
107 interessi passivi	31.513,53 €	12.981,88 €	-18.531,65
108 altre spese per redditi di capitale	- €	- €	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	58.875,98 €	35.972,96 €	-22.903,02
110 altre spese correnti	168.993,07 €	131.845,04 €	-37.148,03
TOTALE	5.187.761,02 €	5.651.473,21 €	463.712,19

Spese inc/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.006.603,99 €	3.420.442,90 €	413.838,91
203 Contributi agli investimenti	38.190,76 €	17.800,00 €	-20.390,76
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	6.475,89 €	1.193,44 €	-5.282,45
TOTALE	3.051.270,64 €	3.439.436,34 €	388.165,70

In merito si osserva un incremento della spesa sia in parte corrente, dovuto principalmente all'incremento dei

costi energetici a causa della guerra tra Russia e Ucraina, ed al rinnovo del contratto collettivo dei lavoratori, che in parte capitale, legata, tra gli altri, alla fine della pandemia che ha portato ad una ripresa degli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.414.135,01;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.337,05;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il Revisore sul PTFP ha emesso parere con verbale n.17 del 8.07.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101		1.456.147,06 €
Spese macroaggregato 103		- €
Irap macroaggregato 102		86.342,23 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		- €
Quote personale GAFSA, gestione servizi sociali associata		119.253,09 €
Totale spese di personale (A)	- €	1.661.742,38 €
(-) Componenti escluse (B)		538.054,40 €
(-) Altre componenti escluse:		- €
di cui rinnovi contrattuali		392.058,17 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.414.135,01 €	1.123.687,98 €
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio 2022 ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per complessivi € 80.872,08, successivamente ridotto nel corso del 2022 ad euro 61.962,22 a seguito di transazione. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Il debito fuori bilancio riconosciuto è legato alla soccombenza nella vertenza con Edilemme srl.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziandoli con debito né ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati né a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,48%	0,53%	0,22%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:



ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.772.981,54 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.165.557,11 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.018.956,17 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO	5.957.494,82 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	595.749,48 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	12.981,88 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	582.767,60 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	12.981,88 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,22%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	432.268,01 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	109.066,80 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	- €
TOTALE DEBITO	=	323.201,21 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	772.053,07 €	599.955,80 €	432.267,01 €
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 172.097,27 €	- 167.687,79 €	- 109.066,80 €
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotond.)		- 1,00 €	
Totale fine anno	599.955,80 €	432.267,01 €	323.200,21 €
Nr. Abitanti al 31/12	9.798	9.726	9.640
Debito medio per abitante	61,23	44,44	33,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	27.407,87	31.513,53	12.981,88
Quota capitale	172.097,27	167.687,79	109.066,80
Totale fine anno	199.505,14	199.201,32	122.048,68

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA
Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 262.249,08, oltre ad € 42.807,09 per un complessivo di € 305.056,17.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.



	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	262.249,08 €
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2021	42.807,09 €
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	133.268,65 €
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	43.041,63 €
Totale	481.366,45 €
	spesa
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	262.249,08 €
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2021	42.807,09 €
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	133.268,65 €
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	43.041,63 €
Totale	481.366,45 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DL 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DL 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DL 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

- L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati

con l'eccezione delle società: Clara Spa, Hera spa, Lepida spa, CMV Energia & Impianti srl, Consorzio Energia veneto, in quanto risultano ancora in corso alla data di sottoscrizione del presente documento, il rilascio delle asseverazioni da parte delle società medesime, che tuttavia concordano con i dati dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati:

- **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati con riferimento alle società: Sipro spa, CMV Servizi Srl, Acosea Impianti srl, Acer Ferrar srl, Delta 20000 scarl; .
- **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati con riferimento alle società: Clara Spa, Hera spa, Lepida spa, CMV Energia & Impianti srl, Consorzio Energia veneto, in quanto ancora in corso alla data di sottoscrizione del presente documento, il rilascio delle asseverazioni da parte delle società medesime

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2022, alla revisione ordinaria delle società partecipate al 31/12/2021, comprendente l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-le-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/>, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

È stata effettuata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.366.728,02 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, no

I debiti da finanziamento corrispondono al debito per mutui già rilevato nel bilancio redatto in competenza finanziaria potenziata.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Le variazioni di patrimonio netto riflettono le movimentazioni avvenute per l'incasso e l'utilizzo di oneri di urbanizzazione e conseguenti incrementi di valore dei beni indisponibili. Il dettaglio è riportato nella Relazione sulla gestione / Nota Integrativa.

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 1.566.689,41 rispetto all'esercizio 2021 di € 824.046,39 è conseguenza dei maggiori introiti da trasferimenti (+38%) e contributi agli investimenti (+98%). Si segnala l'incremento dei costi per ammortamenti legate all'incremento complessivo del valore dei cespiti ammortizzabili.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR, non avendo assunto personale a tempo determinato per tale finalità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi repiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Stefano Bigi

